

PER L'EX MINISTRO IL CONSOLIDAMENTO NEL SETTORE ORA È AVVIATO

# Padoan: le nozze sono un segnale

DI ANDREA PIRA

**L'**offerta pubblica lanciata da Intesa Sanpaolo su Ubi si inserisce nel quadro dei processi di aggregazione cui si assiste nel resto dell'Europa. Proprio per questo, secondo l'ex ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan, oggi deputato del Partito Democratico e componente della commissione Bilancio di Montecitorio, la mossa-lampo di Ca' de Sass nella notte di lunedì anche se «può sembrare una sorpresa» è il segnale che anche in Italia si va verso il consolidamento del settore

**Domanda. Onorevole, come giudica l'operazione?**

**Risposta.** In tutta Europa stiamo assistendo a un consolidamento del mondo bancario. L'operazione porterà a un rafforzamento di Intesa Sanpaolo, che a quanto si apprende dovrà cedere sportelli, e della stessa Ubi. Bisogna attendere e capire meglio i termini dell'offerta pubblica. Intesa ha comunque fatto intendere che non si tratta di operazione ostile.

**D. Stiamo quindi assistendo a quel percorso di aggregazione auspicato dalla Banca centrale europea. L'operazione rientra in questo filone?**

**R.** Come ho già avuto modo di dire, siamo davanti a una tendenza in atto su scala europea e che forse qui non si era ancora dispiegata. Le banche si devono aggregare per rispondere a un sistema globale.

**D. Dall'operazione Inte-**

**sa-Ubi vede più opportunità per il Paese o più rischi, soprattutto sul piano occupazionale, considerati i tagli previsti nei piani già presentati da diversi istituti?**

**R.** Il sistema intero va incontro a una riduzione dell'occupazione per rispondere alle sfide poste dall'innovazione. Oggi occorre più intensità tecnologica e meno intensità occupazionale. Molti istituti hanno già iniziato a muoversi in quest'ottica, facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione e senza strappi o rotture, con uscite concordate e senza ricorrere al turnover.

**D. Il nome dell'istituto bergamasco-bresciano guidato da Victor Massiah è stato spesso accostato a quello del Monte dei Paschi come possibile partner per permettere l'uscita del Mef dall'istituto senese. Cosa succederà ora?**

**R.** Il Monte dei Paschi ha attraversato una fase di forte difficoltà. Fase dalla quale sta uscendo per merito di un piano industriale intelligente e anche avendo fatto ricorso alla chiusura di sportelli e una riduzione dell'organico.

**D. Vede un cavaliere bianco per Mps?**

**R.** Non credo sia il momento di azzardare ipotesi su questi dossier o fare possibili nomi. (riproduzione riservata)

